XII LEGISLATURA

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI SIMILARI

96.

SEDUTA DI MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 1996

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE TIZIANA PARENTI

INDICE

	PAG.		PA(
Comunicazioni dei presidente:		riguardo a taluni settori di indagine, e al- l'ordinamento penitenziario:		
Parenti Tiziana, Presidente	2405	Parenti Tiziana, Presidente 2405,	240	
Seguito della discussione sui problemi urgenti relativi alla funzionalità degli uffici giudi-		Bargone Antonio		
ziari, delle forze di polizia, con particolare		Tarditi Vittorio 2405,	240	

La seduta comincia alle 15.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE. Devo fare alla Commissione una comunicazione relativa alla relazione sulla situazione della criminalità organizzata in Puglia, una comunicazione doverosa e della quale ho già avvertito il relatore, onorevole Vendola, rispetto a due punti che a me non risultavano e che lo stesso sindaco di Taranto, che pure ha letto la relazione del collega Vendola, non aveva fatto presenti. Comunico dunque che, a seguito di ulteriori accertamenti svolti con riferimento alla relazione sulla situazione della criminalità organizzata in Puglia, approvata dalla Commissione lo scorso 31 gennaio, è emerso che il sindaco della città di Taranto, Giancarlo Cito, è stato rinviato a giudizio per associazione a delinquere di stampo mafioso ma non per concorso in omicidio, sebbene la richiesta di rinvio a giudizio avanzata della procura della Repubblica fosse stata formulata anche per tale capo di imputazione. È stato accertato, inoltre, che più collaboratori di giustizia, e non uno solo come indicato nella relazione, hanno chiamato in causa Cito nell'ambito delle deposizioni da loro rese alla magistratura.

La predetta relazione sarà pertanto corretta nel senso di tener conto di quanto appurato a seguito degli accertamenti svolti, trattandosi di mero aggiornamento volto ad adeguare il contenuto della relazione stessa alla realtà dei fatti: si eliminerà l'indicazione del rinvio a giudizio an-

che per concorso in omicidio e si indicherà che il sindaco Cito è stato chiamato in causa non da uno ma da più collaboratori di giustizia.

Seguito della discussione sui problemi urgenti relativi alla funzionalità degli uffici giudiziari, delle forze di polizia, con particolare riguardo a taluni settori di indagine, e all'ordinamento penitenziario.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sui problemi urgenti relativi alla funzionalità degli uffici giudiziari, delle forze di polizia, con particolare riguardo a taluni settori di indagine, e all'ordinamento penitenziario.

Ricordo che sono stati presentati due documenti a firma, rispettivamente, degli onorevoli Bargone ed altri e Tarditi e Garra. Chiedo loro se desiderino illustrarli o se ritengano che l'esiguo numero di colleghi presenti, dato il particolare rilievo della materia, ci debba indurre a rinviare la discussione.

ANTONIO BARGONE. Illustrerei volentieri il documento, presidente, ma il numero di colleghi presenti mi sembra troppo esiguo.

PRESIDENTE. Propongo di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

VITTORIO TARDITI. Presidente, mi riservo di illustrare l'ordine del giorno che ho presentato a nome del gruppo di forza Italia anche alla luce delle integrazioni e precisazioni che saranno comunicate. Dovremmo però stabilire un termine entro il quale sia possibile presentare tali contributi.

PRESIDENTE. Possiamo stabilire entro la giornata di martedì prossimo.

VITTORIO TARDITI. La ringrazio, presidente.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione sui problemi urgenti relativi alla funzionalità degli uffici giudiziari, delle forze di polizia, con particolare riguardo a taluni settori di indagine, e all'ordinamento penitenziario è rinviato ad altra seduta.

Ricordo che la Commissione è convocata per domani, mercoledì 7 febbraio, alle 17,30, per lo svolgimento di audizioni.

La seduta termina alle 15,05.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DOTT. VINCENZO ARISTA

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia l'8 febbraio 1996.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO